



RETE REGIONALE PIEMONTE Istituti Professionali Sanità e Assistenza Sociale



Gli istituti professionali di nuovo ordinamento

LA SECONDA PROVA

DELL'ESAME DI STATO

NEL CORSO "SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE"

Prof. Paolo Gallana

Contenuto della presentazione

1. Il nuovo quadro di riferimento per la seconda prova dell'esame di Stato
 - Le tipologie di prova
 - La consegna ministeriale
 - I nuclei tematici fondamentali delle competenze
 - Gli obiettivi della prova
 - La griglia di valutazione e gli indicatori
2. L'organizzazione della commissione per lo svolgimento della seconda prova d'esame secondo le disposizioni ministeriali
3. Un ipotesi di prova di tipologia B
4. Considerazioni finali

L'esame di Stato nella scuola delle competenze

**Tutto il percorso scolastico deve essere
coerente al nuovo paradigma
dell'istruzione professionale
e lo devono essere anche le prove
che concludono l'esperienza scolastica**

Una prova che consideri il territorio e le caratteristiche dell'utenza scolastica

Una prova che consideri la presenza di percorsi personalizzati

Una prova che abbia come riferimento il curriculum d'istituto

Una prova che permetta una valutazione autentica

Una prova che deve essere posta in relazione alle competenze formate

Nella prospettiva della scuola delle competenze:

- sono stati riformulati i quadri di riferimento della 1° prova dell'esame di Stato nel 2018
- sono state modificate nel tempo le modalità di conduzione del colloquio d'esame
- sono stati costruiti i nuovi quadri di riferimento per la seconda prova d'esame dell'istruzione professionale

**L'esame di stato
e il D.M. 164 del 15 giugno 2022**

**La prova professionale prevista nel
quadro di riferimento del corso
“Servizi per la Sanità
e l'Assistenza sociale”**

Il nuovo quadro di riferimento nel DM 164 del 15 giugno 2022

Si articola in 4 parti:

1. Le caratteristiche della prova d'esame
 - a) Le tipologie di prove
 - b) La modalità di redazione della prova
 - c) La durata
2. I nuclei tematici fondamentali alla base delle competenze
3. Gli obiettivi della prova
4. La griglia di valutazione con gli indicatori di risultato e i punteggi

TIPOLOGIA A

- ❖ Redazione di una relazione professionale sulla base dell'analisi di documenti, tabelle, dati.

TIPOLOGIA B

- ❖ Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale/caso professionale).

TIPOLOGIA C

- ❖ Individuazione, predisposizione o descrizione delle fasi per la realizzazione di un servizio.

TIPOLOGIA D

- ❖ Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione di servizi e prestazioni professionali del settore.

Le tipologie di prova e l'attività professionale

Ogni tipologia di prova proposta fa riferimento a un'attività lavorativa che può essere svolta dall'operatore o come supporto amministrativo ad altri operatori, o come membro di un'equipe di lavoro o per predisporre una documentazione utile alla gestione di una relazione comunicativa/informativa con gli utenti dei servizi.

La possibilità di allegare alla prova documenti e dati mette il candidato nelle condizioni di operare secondo modalità effettivamente usate in ambito lavorativo.

Promuovere lo sviluppo delle abilità necessarie a realizzare le prove proposte nel quadro di riferimento, è funzionale a far acquisire agli allievi la capacità di agire le competenze anche nell'ambito dello studio e della ricerca.

La consegna ministeriale

La Commissione d'esame, sulla base del curriculum dell'istituto e dell'effettivo percorso realizzato dal gruppo classe, predisponga una prova d'esame della tipologia sotto indicata

.....

La sua elaborazione deve avere un preciso riferimento ai nuclei tematici fondanti le competenze d'indirizzo evidenziati di seguito

.....

Il candidato deve poter svolgere la prova in sei ore. E' autorizzato ad utilizzare il dizionario della lingua italiana, il dizionario bilingue per i candidati di madrelingua non italiana ed eventuali tabelle, dati e documenti messi a disposizione dalla commissione.

I nuclei tematici
fondanti le competenze

Cosa sono i nuclei tematici fondanti le competenze professionali

Una sintetica definizione:

- Il nucleo tematico fondante la competenza è costituito da un complesso di argomenti essenziali, connessi in un'area tematica presente in più insegnamenti,
- struttura le conoscenze e le abilità necessarie per continuare ad apprendere e per saper agire nell'esercizio una competenza,
- la sua padronanza permette di esercitare la competenza nel vissuto reale sia che riguardi l'attività lavorativa o un'attività di apprendimento o la vita sociale e civile.

Consideriamo che:

- Un nucleo tematico può essere fondante di più competenze
- Una competenza per essere esercitata può richiedere la conoscenza di più di un nucleo tematico
- In alcune situazioni reali, una competenza per essere esercitata può richiedere il ricorso ad elementi presenti in nuclei tematici diversi da quelli posti al suo fondamento
- I nuclei tematici non sono sistemi di saperi chiusi in sé ma sono sistemi aperti, dinamici, che si integrano e fecondano nuovi saperi

I nuclei tematici, le competenze professionali e i settori operativi

I nuclei tematici fondanti le competenze professionali del corso SSAS possono essere ricondotti a 5 aree operative dei servizi:

- ◆ Amministrativa
- ◆ Relazionale informativa
- ◆ Cura della persona
- ◆ Cura degli ambienti e della loro sicurezza
- ◆ Animazione e integrazione sociale

Area operativa amministrativa

principali nuclei tematici di riferimento

- ◎ **Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo.**
- ◎ **Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy.**

Area operativa informativa relazionale

principali nuclei tematici di riferimento

- ◎ Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari.
- ◎ Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi e norme di sicurezza e privacy.
- ◎ Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo.

Area operativa della cura delle persone

principali nuclei tematici di riferimento

- ◎ Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo.**
- ◎ Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie.**

Area operativa della cura degli ambienti e della loro sicurezza

principali nuclei tematici di riferimento

- ◎ Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo.**
- ◎ Allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza.**

Area operativa dell'animazione e dell'integrazione sociale

principali nuclei tematici di riferimento

- ◎ **Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo.**
- ◎ **Attività educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza.**
- ◎ **Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.**

Gli obiettivi
della seconda prova
e gli indicatori di risultato

Obiettivi della prova professionale e gli indicatori utili per valutare il loro raggiungimento

Obiettivo	Indicatore
Utilizzare le forme di comunicazione più idonee rispetto al contesto operativo	Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale.
Pianificare le azioni da realizzare secondo una corretta sequenza logico-operativa	Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova.

Obiettivi

Individuare e presentare servizi e prestazioni a sostegno delle persone

Identificare le figure professionali e operative e i loro ruoli all'interno dei gruppi di lavoro e delle reti formali e informali

Utilizzare in modo appropriato documenti, dati, tabelle, grafici, informazioni nella redazione degli elaborati

Indicatori

Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.

Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato

Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio massimo
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale.	4
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova.	3
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	5
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.	8

L'organizzazione della
commissione per lo svolgimento
della seconda prova d'esame
secondo le disposizioni
ministeriali

Il tempo della consegna ministeriale

- **La trasmissione della consegna ministeriale per la prova avviene tramite plico telematico, il martedì precedente il giorno di svolgimento della seconda prova**
- **La chiave per l'apertura del plico viene fornita alle ore 8.30**
- **Le commissioni elaborano, entro il mercoledì 21 giugno per la sessione ordinaria ed entro il mercoledì 6 luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia**
- **Tra le proposte, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, viene sorteggiata la traccia che deve essere svolta dai candidati**

La predisposizione della prova

- ◎ Se nell'istituzione scolastica è presente, nell'ambito di un indirizzo, un'unica classe del percorso, l'elaborazione delle proposte di traccia è effettuata dai docenti della commissione/classe titolari degli insegnamenti di area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova
- ◎ Se nell'istituzione scolastica sono presenti più classi quinte che seguono lo stesso percorso e hanno il medesimo quadro orario, la redazione della prova è realizzata collegialmente dai docenti titolari degli insegnamenti dell'area di indirizzo di tutte le commissioni

Indicazioni per la redazione di tutte le tipologie di prova

- La prova deve essere formulata nel rispetto assoluto della tipologia di prova e dei nuclei fondanti le competenze indicate dal Ministero
- La prova deve declinare le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo realizzato nelle classi assegnate alla commissione, contraddistinto dal codice ATECO
- Occorre proporre un compito di realtà (quando possibile) o una prova autentica. Solo i compiti di realtà o le prove autentiche possono dare delle indicazioni utili a valutare le competenze professionali acquisite dai candidati

- **Le prove autentiche non permettono che al candidato sia richiesta la sola riproposizione di saperi e procedure obbligate**
- **Occorre porre il candidato di fronte ad una situazione problema reale o realistica**
- **La prova deve essere proposta con un testo sotto-strutturato per consentire al candidato di potersi esprimere in modo coerente al suo percorso personalizzato**
- **Deve coinvolgere saperi e abilità, acquisite lungo tutto il percorso scolastico**
- **Deve permettere al candidato di dimostrare che è in grado di fronteggiare situazioni non ben conosciute facendo ricorso ai saperi e abilità acquisite**

Nella redazione del testo

- **Occorre richiamare esplicitamente la tipologia di prova (es. il Candidato rediga una relazione ...; il candidato consideri il caso professionale relativo a ...; il candidato esponga come deve essere organizzato un servizio che ... ; il candidato predisponga un progetto ...)**
- **Occorre fare riferimento in modo inequivocabile al/ai nucleo/i tematico/i riportati nella consegna ministeriale**
- **Si possono formulare richieste alternative lasciando libero il candidato di scegliere a quali rispondere**

Errori di redazione che rendono illegittima la prova o la sua valutazione

- **Disporre l'elaborazione di una prova di tipologia diversa rispetto a quella indicata dal Ministero.**
- **Chiedere di affrontare nuclei tematici diversi da quelli riportati nella consegna ministeriale.**
- **L'assenza di chiarezza rispetto alla tipologia di prova da realizzare o ai nuclei tematici a cui fare riferimento**
- **Assenza dei descrittori nella griglia di valutazione**

Il tempo del candidato per realizzare la prova

- Nel corso SSAS il tempo assegnato al candidato per la realizzare la prova è di 6 ore
- Al candidato possono essere messi a disposizione dati, grafici, documenti, norme utili alla predisposizione della prova e questo richiede un tempo di consultazione del materiale
- Dati i tempi necessari per esaminare il testo, consultare il materiale, progettare la redazione della prova e revisionare il lavoro, il candidato medio deve poter redigere la prova in circa 4 ore.
- Le richieste della commissione devono considerare il fattore tempo.

Azioni del consiglio di classe prima dell'esame

E' necessario che il Documento del 15 maggio descriva il percorso di studi in modo esaustivo e corretto considerata:

- ❖ la presenza in commissione di un presidente e di tre membri esterni al Consiglio di classe di cui uno chiamato a collaborare alla redazione della seconda prova**
- ❖ la necessità che la prova d'esame sia predisposta sulla base degli effettivi percorsi formativi effettuati dal gruppo classe in coerenza ai codici ATECO di riferimento.**

- ❖ E' necessario aver predisposto un curriculum d'istituto correttamente definito nel PTOF o adottato con un atto formale del Collegio docenti e del Consiglio d'istituto che riporti la declinazione del profilo e i codici ATECO di riferimento. In assenza di tale atto per il lavoro della commissione fa fede quando previsto nel documento del 15 maggio
- ❖ I possibili codici ATECO del corso sono 3
 - ✓ **Q 86 Assistenza sanitaria**
 - ✓ **Q 87 Servizi di assistenza sociale residenziale**
 - ✓ **Q 88 Assistenza sociale non residenziale**

Nel certificato del diploma possono venire riportati al massimo 2 codici

- ❖ La correlazione al settore economico-professionale è **SERVIZI SOCIO-SANITARI**

- ❖ La possibilità e/o necessità di mettere a disposizione dei candidati dati, grafici, documenti richiede che preventivamente siano predisposti dei dossier, possibilmente informatizzati, dai quali estrarli. I dossier potrebbero essere suddivisi per ambiti tematici, oppure per tipologia di servizi o con altri criteri ritenuti idonei.

Le fasi di elaborazione delle prove

1. Analisi del contesto delle classi per le quali si deve formulare la prova
2. Elaborazione dei testi
3. Scelta della documentazione da allegare
4. Eventuale predisposizione di prove equipollenti
5. Predisposizione dei descrittori della griglia di valutazione

IPOSTESI DI FORMULAZIONE DI UNA PROVA DI TIPOLOGIA B

La consegna ministeriale

Tipologia di prova:

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale/caso professionale).

Nuclei fondanti le competenze

- ◎ 1 - La collaborazione nella progettazione e nelle relative azioni di pianificazione, nella gestione e nella valutazione all'interno dell'equipe multi-professionale. La cooperazione nell'attività e/o nello sviluppo delle reti formali e informali per rispondere ai bisogni della persona
- ◎ 5 - Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie.

Un ipotesi di contesto classe

- La classe è composta da 22 alunni, di cui 2 maschi e 20 femmine, tra loro 2 alunni in situazione di disabilità e 5 con DSA.
- La commissione esaminando il documento redatto a conclusione del corso, prende atto che il curricolo è stato sviluppato ponendo al centro le problematiche delle persone che per diverse cause sono in condizioni di parziale o totale non autosufficienza. Su questo ambito dell'attività professionale sono stati realizzati dei progetti specifici volti a promuovere una cultura della domiciliarità.
- Nell'ambito del PCTO diversi allievi hanno fatto attività in centri diurni integrati e in strutture residenziali per disabili o per anziani
- I codici ATECO di riferimento del percorso sono Q87 e Q88

Il testo elaborato

Giovanni è un uomo di 67 anni divenuto parzialmente non autosufficiente in seguito ad un incidente sul lavoro che ha determinato una disabilità motoria.

Giovanni ha continuato a vivere nella sua abitazione ed è in carico ai servizi sociali territoriali.

L'operatore dei servizi territoriali che lo segue, constata che Giovanni sta evidenziando alcuni sintomi di depressione, ha una scarsa autostima, si sente inutile in famiglia e nella società in generale.

Data questa situazione propone che sia rivisto e aggiornato il Piano di Assistenza Individuale (PAI).

Il Candidato analizzando il caso professionale proposto:

- Descriva le condizioni di vita di Giovanni con dati e informazioni a sua scelta (situazione familiare, contesto abitativo di vita, condizione economica, rete di vicinanza, ecc.).
- Esponga le condizioni patologiche di Giovanni e le condizioni di disagio psicologico che si evidenziano nella sua condizione di vita
- Illustri chi sono i soggetti che dovranno essere coinvolti nell'aggiornamento del PAI di Giovanni
- Individui i nuovi bisogni di Giovanni che emergono dalla sua condizione di depressione
- Indichi quali possono essere le risposte da porre in atto in ambito sanitario e sociale
- Individui quali reti sociali e servizi possono essere attivati

Quali documenti poter allegare

- Promemoria dell'operatore sociale per la progettazione degli interventi relativi a casi individuali o di nuclei familiari.
- Alcuni dati sulle relazioni sociali e sulla solitudine degli anziani
- Griglie di valutazione dell'autonomia e del decadimento cognitivo
- Estratto della DGR sulle modalità di presa in carico di anziani non autosufficienti

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Descrittori	Punteggio attribuito	Punteggio max indicatore
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del <u>contesto</u> professionale.	Utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo in modo <u>preciso e corretto</u>	4	4
	Utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo in modo <u>adeguato</u>	3	
	Utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo evidenziando alcune difficoltà che non compromettono la comprensione del <u>testo</u>	2	
	Utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo producendo un testo la cui comprensione è a tratti <u>difficoltosa</u>	1	
<u>Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova.</u>	<u>La struttura logico espositiva</u> è perfettamente coerente alla <u>tipologia della prova</u>	3	3
	<u>La struttura logico espositiva</u> nel complesso è adeguata alla <u>tipologia della prova</u>	2	
	<u>La struttura logico espositiva</u> in alcune sue parti non è coerente	1,5	
	<u>La struttura logico espositiva</u> è frammentaria e non coerente	1	
Padronanza delle conoscenze <u>relative ai</u> nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	Conosce le cause di fragilità e i metodi di presa in <u>cura</u>	2	5
	Conosce le cause più rilevanti di fragilità e i principali metodi di presa in <u>cura</u>	1,5	
	Conosce alcune cause di fragilità e qualche strumento di presa in <u>cura</u>	1	
	Dimostra <u>una conoscenza parziale e frammentaria</u> delle cause di fragilità e dei metodi di presa in cura	0,5	
	Conosce le <u>modalità</u> e gli strumenti della predisposizione e gestione dei progetti in ambito sociale	3	
	Conosce i più importanti <u>strumenti</u> di predisposizione e modalità di gestione dei progetti in ambito sociale	2	
	Conosce alcuni aspetti degli strumenti di predisposizione e <u>modalità</u> di gestione dei progetti in ambito sociale	1	
	Dimostra <u>una conoscenza parziale e frammentaria</u> degli strumenti di predisposizione e modalità di gestione dei progetti in ambito sociale	0,5	

Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.	Applica in modo pertinente e sempre corretto gli strumenti e i metodi di analisi del caso e individua le <u>modalità</u> di risposta ai bisogni	4	8
	Applica in modo adeguato gli strumenti e i metodi di analisi del caso e individua le principali <u>modalità</u> di risposta ai bisogni	3	
	Applica alcuni strumenti e metodi di analisi del caso e individua delle <u>modalità</u> di risposta ai bisogni	2	
	Evidenzia difficoltà nell'utilizzare <u>gli</u> strumenti e i metodi di analisi del caso e nell'individuare modalità di risposta ai bisogni	1	
	Predisporre il progetto in tutte le sue parti, individuando operatori e reti da <u>attivare</u>	4	
	Predisporre il progetto nelle sue parti essenziali e individua alcuni operatori e reti da <u>attivare</u>	3	
	Esponde alcuni aspetti del progetto con qualche riferimento <u>agli</u> operatori e alle reti da attivare	2	
	Esponde il progetto in modo frammentario e non sempre <u>coerente</u>	1	

Aspetti problematici e opportunità

- ✓ La competenza di redazione di prove autentiche e compiti di realtà non è diffusa tra i docenti
- ✓ Occorre redigere 3 prove diverse di stessa tipologia con gli stessi nuclei tematici di riferimento
- ✓ Non avremo più prove standard che prescindono dal percorso fatto nelle classi
- ✓ La prova ora la predispongono gli insegnanti sulla base dell'effettivo percorso curricolare della classe e con riferimento ai temi trattati nel formare le competenze
- ✓ In presenza di una personalizzazione della didattica, la prova può essere redatta in modo tale da permettere ai candidati di dimostrare le competenze acquisite nel percorso personalizzati

**UNA PROVA PROFESSIONALE FINALE
COERENTE CON IL NUOVO IMPIANTO
DIDATTICO-PEDAGOGICO, FONDATA
SULLE COMPETENZE, LA
TERRITORIALITÀ, LA DIDATTICA
INDUTTIVA E LA PERSONALIZZAZIONE,
È CONDIZIONE NECESSARIA PER LA
REALIZZAZIONE DELLA RIFORMA**